Mittelfest Paura

GIOVEDÌ 23
LUGLIO 2026

ORE 21.30
TEATRO RISTORI

CIRCO
durata 70 minuti

ideazione e direzione
Caterina Mochi Sismondi

con
Elisa Mutto, Michelangelo Merlanti, Vladimir Ježić, Carlos Rodrigo Parra Zavala, Simone Menichini / Alexandre Duarte, Jonnathan Lemos

testi e voce in scena Ivan Ieri
rigging Michelangelo Merlanti
musiche originali di Léo Delibes tratte dal balletto Coppélia
musica live Beatrice Zanin
direzione luci Massimo Vesco

produzione
Compagnia blucinQue (Centro nazionale di produzione blucinQue Nice)
in collaborazione con Fondazione Cirko Vertigo

COPPELIA. UN BALLET MÉCANIQUE

Bambola meccanica e illusione, corpo fuori asse e marionetta sospesa: Caterina Mochi Sismondi mette al centro il tema dell'identità e del corpo, attraverso una figura femminile fragile ma al contempo ironica e potente. Ispirato al balletto Coppélia – La ragazza dagli occhi di smalto e al film cubista Ballet Mécanique (1924) di Fernand Léger, lo spettacolo intreccia danza classica e contemporanea, circo contemporaneo, contorsione e sospensione capillare, in un dialogo mozzafiato tra movimento, oggetto, suono e immagine. Le musiche di Delibes, rielaborate dal vivo con elettronica e violoncello da Bea Zanin, si intrecciano ai ritmi spezzati evocati dal compositore George Antheil: dettagli e oggetti si animano tra ripetizioni, ralenti e accelerazioni, moltiplicando prospettive e frammentando lo sguardo sul corpo.

NOTE

Questo lavoro prende spunto dal balletto *Coppélia*, concentrandosi esclusivamente sulla scena del laboratorio di Coppelius e sulla sua magia meccanica, per creare un'ambientazione sospesa e carica di sorpresa. Nel balletto Swanilda finge di essere una bambola per rimettere in gioco la situazione e sé stessa, non solo per ritrovare Franz, innamorato dell'automa Coppelia.
Con Elisa Mutto, unica donna in scena, il personaggio si costruisce progressivamente tra donna reale e bambola meccanica, diventando specchio tra dentro e fuori scena. Si instaura così una relazione diretta con il pubblico e, insieme, una sospensione del tempo e della narrazione, che permette di entrare e uscire da una scena frammentata.
L'integrazione dell'attrezzo raggiunge qui un livello centrale: la sospensione capillare consente all'interprete di muoversi come una marionetta, con il corpo appeso per i capelli. Questo permette un lavoro continuo di rilascio articolare, smontaggio e ricomposizione delle parti, movimenti in off balance ed elevazioni da terra in giri, adagi, salti e passaggi coreografici. La conquista della terza dimensione tende al superamento della coreografia classica, aprendo alla possibilità di danzare e "volare" nella massima libertà di movimento.
Coppelius, interpretato da quattro uomini, si distingue anche cromaticamente dal gruppo maschile. Franz, alla ricerca di un'ascensione imperfetta, è alla scala libera nell'interpretazione di Simone Menichini. Coppelius muove la bambola fin dall'inizio, manipolandola anche senza attrezzo e richiamando uno smontaggio e riassemblaggio continuo, simile alla scomposizione cubista.

Mittelfest Paura

Il lavoro su musiche e luci crea riproposizioni di scene e suoni come flashback di un film in divenire. Il balletto, ispirandosi anche al racconto fantastico Der Sandmann ("L'uomo della sabbia") di E.T.A. Hoffmann del 1816, viene così sezionato e ricomposto in una nuova forma, attraverso pochi segni ricorrenti: un libro, uno specchio, una scala, frammenti di bambola e video, palline, bastoni e un cappello alla Charlot, citazione del “Ballet mécanique” e del cinema in bianco e nero. Ne emerge un Coppelius giocoso, talvolta impacciato e sorprendente, coinvolto in un circuito meccanico di cui non è pienamente consapevole, richiamando il Dottor Coppelius, mago e fabbricante di automi del balletto classico.

COMPAGNIA BLUCINQUE

La compagnia blucinQue nasce a Torino da un’idea della coreografa Caterina Mochi Sismondi, direttrice artistica del Teatro Café Müller. Fin dalle prime creazioni indaga lo spiazzamento, il sentirsi fuori luogo, la sospensione identitaria e il disequilibrio, attraverso un linguaggio che unisce danza, teatro, musica dal vivo e circo contemporaneo. Tra i lavori principali: *Vertigine di Giulietta*, *Gelsomina Dreams*, *Effetto Marilyn*, *Coppelia Project*, *Puccini Dance Circus Opera* e *Heroes*. In tournée in Italia ed Europa, sviluppa progetti multidisciplinari e collaborazioni internazionali.